



Comune di Borgonovo Val Tidone
Provincia di Piacenza



Piano Operativo Insediamenti Commerciali
2009-2010

ValSAT

Sintesi non Tecnica

ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Adottato il 31/07/2009

con delibera di C.C...n.41

Approvato il

con delibera di C.C. n°.....

Indice

Premessa	2
1. Quadro di riferimento legislativo	2
2. Iter metodologico	2
3. Inquadramento urbanistico	3
4. Intervento di Variante	3
5. Analisi degli impatti generati	3
6. Monitoraggio degli effetti di piano	4
7. Conclusioni	5

Premessa

Il presente documento costituisce la sintesi non tecnica della Valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) redatta per la Variante del Piano Operativo degli Insediamenti Commerciali POIC 1/2009, in conformità all'art. 5 della L.R. 20/2000 s.m.

La Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) ha lo scopo di identificare in via preventiva i potenziali impatti negativi delle scelte operate, e di indicare le misure atte a impedirli, ridurli o compensarli, al fine di garantire la sostenibilità territoriale e ambientale del piano.

1. Quadro di riferimento legislativo

La Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) della Variante POIC 1/2009 è redatta in conformità ai seguenti riferimenti legislativi:

- Direttiva CEE 42/2001
- D.Lgs. 4/2008 correttivo del D.Lgs. 152/2006
- L.R. 20/2000 s.m.

2. Iter metodologico

In conformità alla legislazione vigente in materia, che prevede il "principio di non duplicazione" la ValSAT ha ad oggetto esclusivamente le prescrizioni del Piano Commercio Variante 1/2009 e le direttive per l'attuazione dello stesso; recependo gli esiti delle valutazioni ambientali già operate per i piani sovraordinati ovvero delle valutazioni contenute nello strumento di VALSAT del Piano Strutturale (PSC) vigente.

Riferimento metodologico per la struttura del Rapporto è l'Allegato I del Decreto legislativo 4/2008 "Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi" di cui all'art. 12.

La valutazione del POIC è articolata in due fasi:

1. la valutazione degli effetti e l'individuazione delle misure per la sostenibilità
2. il monitoraggio degli effetti.

3. Inquadramento urbanistico

L'area oggetto di Variante POIC 1/2009 è individuata nella documentazione urbanistica vigente come segue:

- POIC Tav. 7 "Strutture commerciali di progetto - 1 Area adiacente cimitero NTA art. 8" di tipo Non Alimentare, come da Allegati;
- RUE Tav. n. 3B "Ambito urbano consolidato" soggetto a Scheda normativa-progettuale n.1 come da Allegati.

4. Intervento di Variante

Con la Variante di POIC 1/2009 del Comune di Borgonovo V.T., adottato in data 31.07.09 e la Bozza di accordo art. 18, l'Amministrazione comunale intende raggiungere la migliore attuazione coordinata sia per riqualificare la rete distributiva commerciale comunale, sia per potenziare i servizi, le aree e le opere di urbanizzazione pubbliche.

A tali fini, si propongono le seguenti modifiche agli strumenti urbanistico - commerciali vigenti:

- POIC Tav. 7- "1 Area cimitero" e art. 8 delle Norme: alla destinazione d'uso consentita dal Piano vigente (insediamento di una medio piccola struttura commerciale di tipo non alimentare), si aggiunge la possibilità di insediare la tipologia alimentare (vedi cartografia allegata);
- Scheda di RUE n. 1: a seguito della nuova previsione commerciale e al fine di consentire un'adeguata e sicura accessibilità, si modifica la viabilità introducendo una rotonda stradale (vedi cartografia allegata).

L'ipotesi di riassetto dell'area in oggetto, coniuga i criteri e le esigenze economico-occupazionali presenti sul territorio comunale, con le verifiche in merito all'accessibilità e alla adeguata funzionalità della rete viaria a seguito dei nuovi flussi di traffico indotti.

5. Analisi degli impatti generati

Il rapporto preliminare, redatto con riferimento ai criteri indicati dall'Allegato I del D.Lgs. 4/2008, presenta le seguenti Analisi e risultanze:

- La Variante al POIC costituisce riferimento esclusivamente per il progetto relativo all'intervento edilizio; pertanto non determina impatti significativi sull'ambiente in quanto le trasformazioni sono relative ad un contesto già urbanizzato;

-
- La Variante al POIC è coerente con la pianificazione sovraordinata vigente (PTCP, PSC) e non determina e/o influenza altri piani o programmi;
 - Le trasformazioni edilizie ammesse dalla Variante POIC, dovranno rispettare i principi dello sviluppo sostenibile sanciti dalle normative vigenti in materia ambientale, con particolare riferimento al risparmio energetico, alla tutela delle risorse naturali ed alla qualità della vita;
 - La Variante risulta influente rispetto all'attuazione delle normative comunitarie;
 - Per quanto attiene all'inquinamento acustico, le modifiche oggetto di variante risultano coerenti con la classificazione attribuita dal Piano di zonizzazione acustica del Comune, in corso di approvazione. In relazione al clima acustico, il progetto edilizio di attuazione dell'intervento sarà accompagnato da idonea documentazione di impatto acustico ai sensi della normativa vigente in materia;
 - Per quanto attiene al traffico indotto si è provveduto ad un rilievo dei flussi di traffico veicolare e a relative valutazioni di ordine commerciale;
 - In termini di sicurezza stradale e di idonea accessibilità, si è provveduto tramite Variante urbanistica - scheda di intervento progettuale n. 01 di Rue- , ad una riorganizzazione funzionale della viabilità attraverso l'inserimento di una rotatoria stradale. Risultava inoltre già previsto nello strumento vigente l'ampliamento della strada Montanara;
 - Il Piano non induce effetti di natura transfrontaliera;
 - L'intervento non prevede la presenza di sostanze o lavorazioni tali da poter provocare esplosioni, incendi o sostanze tossiche;
 - L'area oggetto di Variante, non presenta speciali caratteristiche naturali e culturali, l'alterazione connessa all'intervento non è superiore a quella derivante dalla ordinaria pratica edilizia;
 - La Variante ha per oggetto un'area in ambito urbanizzato in cui non sono presenti aree protette; gli interventi previsti non interferiscono con elementi paesaggistici di rilievo.

6. Monitoraggio degli effetti di piano

Si prevede, come sviluppo della VALSAT, di realizzare il monitoraggio costante sull'andamento delle realizzazioni commerciali previste dalla Variante di Piano. Gli indicatori da considerare nell'azione di monitoraggio faranno riferimento principalmente ai seguenti obiettivi:

- gradimento dell'assetto e della qualità del servizio da parte della popolazione;
- valutazione dei flussi di traffico in termini di sicurezza;

- valutazione dell'organizzazione funzionale della viabilità in termini di accessibilità.

7. Conclusioni

Ai fini della valutazione conclusiva si considera che:

- l'attuale sede commerciale Basko, che registra un'utenza media di 1000 persone/giorno, presenta una serie di criticità relative a: mancanza di parcheggio di pertinenza, accesso diretto dalla SP412, con evidenti impatti negativi sulla condizioni di sicurezza e di qualità urbana del contesto abitato in cui è direttamente inserito;
- la Variante POIC, in conformità agli strumenti urbanistici, costituisce una soluzione migliorativa diminuendo, attraverso una nuova organizzazione viaria, gli impatti negativi generati dall'attuale sede, in termini di accessibilità e di sicurezza stradale;
- i potenziali impatti sul traffico e sull'inquinamento acustico, generati dall'insediamento commerciale di tipo Alimentare previsto dalla Variante, sono in parte mitigati dal fatto che si tratta di trasferimento di attività già esistente sul territorio del capoluogo, e non di un insediamento ex novo;
- la nuova previsione della rotatoria stradale, inserita tramite variante della scheda progettuale di RUE n. 01, costituisce non solo una forte mitigazione al maggior flusso di traffico generato dall'insediamento commerciale, ma anche una azione migliorativa sull'organizzazione dei flussi veicolari all'ingresso del centro abitato, con positivi impatti sulla sicurezza e sulla qualità urbana;
- ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m. si ritiene parte integrante della valutazione ambientale, il documento di Valsat del PSC vigente; al quale si rimanda per completezza dei contenuti in riferimento al più generale contesto sulla qualità ecologico ambientale;
- qualora, dopo l'attuazione dell'intervento, dovessero emergere ulteriori criticità non previste si provvederà ad attuare le necessarie misure di mitigazione.